



D.U.P. 2025 2027

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025.

D.S.M. 204 del 11 dicembre 2024



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 204 del 11/12/2024

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027.

OGGETTO: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Cristina Michetelli delegato al Bilancio e Patrimonio;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e successive modifiche e integrazioni apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), con particolare riguardo all'art. 42 comma 2. lett. l) in materia di competenza Consiliare;

la Legge n. 56/2014 relativa alle Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

lo Statuto della Città metropolitana approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato per l'E.F. 2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026;

il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco n. 136 del 28.07.2023, aggiornato con Decreto del Sindaco n. 268 del 21.11.2023 e definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con la citata Deliberazione n. 75 del 27.12.2023 di approvazione del D.U.P quale allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/3/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). 2 Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Considerato che:

la Direzione dell’Ufficio Centrale “*Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell’Ente, la predisposizione e/o l’aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 136 del 28.07.2023, aggiornato con Decreto del Sindaco n. 268 del 21.11.2023 e definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 27.12.2023, quale allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni relativo al periodo 2024-2026;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 146 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 27.09.2024 è stata approvata una variazione al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026” avente ad oggetto le modalità di alienazione degli appartamenti liberi nel comprensorio di Via Trionfale 8891/Via Chiarugi;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 153 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 27.09.2024 è stata approvata una variazione al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026” avente ad oggetto le modalità di alienazione degli appartamenti in uso nel comprensorio di Via Trionfale 8891/Via Chiarugi;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 124 dell’11.10.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 28.10.2024, è stata aggiornato il Decreto n. 268 del 21.11.2023 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”;

Preso atto che è necessario procedere all’approvazione del Piano di Alienazioni e Valorizzazioni del triennio 2025-2027 mediante inserimento delle procedure istruttorie da avviare o da aggiornare, nell’ambito della programmazione triennale;

Ritenuto opportuno redigere il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni 2025-2027 componendolo di due distinte sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell’Ente, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell’Ente, con particolare ma non esclusivo riferimento ad immobili scolastici, mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 comma 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell’Ente.

SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE Comprensorio Residenziale Via Trionfale/Via Chiarugi

Premesso che:

- la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4);
- nel P.A.V. 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21.11.2023 e definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano quale allegato al Bilancio di Previsione con Deliberazione n. 76 del 27.12.2023, è stato previsto quanto segue:
 - Alienazione degli appartamenti locati mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse del Decreto. Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.
 - Alienazione degli appartamenti liberi mediante apposito avviso pubblico di vendita con base d'asta pari al prezzo "a libero" stimato dall'Agenzia delle Entrate e con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare.

In conformità a quanto previsto ai Piani delle Alienazioni e Valorizzazione delle precedenti annualità, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 146 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 27.09.2024 e con Decreto del Sindaco metropolitano n. 153 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 27.09.2024 sono state approvate le modalità di alienazione degli appartamenti del comprensorio di Via Trionfale 8891/Via Chiarugi.

L'iter di dismissione degli appartamenti è in corso in conformità a quanto previsto nelle due citate deliberazioni.

Per tali ragioni è opportuno confermare l'inserimento del comprensorio di cui trattasi all'interno del presente PAV 2025-2027, essendo previste nel corso del triennio le alienazioni degli appartamenti di cui trattasi.

Appartamenti di proprietà dell'Ente siti presso le palazzine di Via Appia n.660, Roma

Premesso che:

- l'Ente era proprietario di n. 2 palazzine residenziali contenenti n. 36 appartamenti siti in via Roma, Appia n.660, edificato dallo stesso negli anni '50 e dati in locazione a dipendenti dell'Ente mediante appositi bandi;
- la gran parte degli appartamenti sono stati alienati agli inquilini nel corso del tempo, da ultimo a seguito di sentenze emesse in conseguenza di giudizi promossi dagli stessi (Suprema Corte di Cassazione 6852/2011- Sentenza n. 1754/2016 - Sentenza n. 3027/2023);
- residueranno, alla conclusione dei rogiti post sentenze, n.11 appartamenti in proprietà dell'Ente per i quali sono preventivabili nel breve/medio periodo ingenti lavori di manutenzione straordinaria oltre alle altre spese e responsabilità connesse con la proprietà dei beni;

si ritiene opportuno - per quanto concerne i residui n. 11 appartamenti siti nelle due palazzine di Via Appia n. 660, (di cui n. 1 attualmente libero), appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente – prevedere l'inserimento nel PAV 2025-2027, ai fini dell'alienazione e pertanto si demandano ai competenti uffici le operazioni propedeutiche all'avvio delle analisi di verifica in merito all'alienazione, ivi inclusa l'acquisizione delle stime di vendita "a libero" dell'Agenzia delle Entrate dei singoli appartamenti. Le modalità attuative delle alienazioni, che in sede di indirizzo ricalcano quanto previsto per le alienazioni degli appartamenti siti nel comprensorio di Via Trionfale con le deliberazioni consiliari n. 61 e 62 del 27.09.2024, saranno comunque puntualmente definite con apposita deliberazione consiliare, a valle delle preliminari verifiche e istruttorie tecniche effettuate dai competenti uffici.

Case Cantoniere non utili al settore viabilità

Premesso che l'Ente è proprietario di case cantoniere, alcune delle quali non più utilizzate e/o utilizzabili per lo scopo originario e quindi ascrivibili al patrimonio disponibile dell'Ente;

si ritiene opportuno avviare le attività tecnico-amministrative propedeutiche all'alienazione ovvero alla eventuale valorizzazione delle suddette case cantoniere, come da elenco riportato nell'allegata scheda, mediante singole procedure ad evidenza pubblica a cura dell'U.C. Risorse Strumentali, previo accertamento formale da parte del competente Dipartimento Viabilità della attuale insussistenza della utilità delle stesse per i fini originari.

Fabbricato C1 - Via Trionfale 8927

Dato atto che:

l'Ente risulta proprietario di un piccolo Fabbricato accatastato in Cat. C/1 consistenza Mq 20 circa, con annesso porzione di terreno di pertinenza di 84mq al seguente indirizzo: altezza Via Trionfale 8927 (tra la Via Chiarugi e la Via Trionfale di fronte all'entrata del comprensorio residenziale di Via Trionfale 8891), appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente;

il suddetto fabbricato ed annessa piccola porzione di terreno risulta inutilizzato e necessita di lavori di messa in sicurezza e riqualificazione;

è interesse dell'Ente valorizzare ovvero alienare l'immobile;

si ritiene opportuno prioritariamente avviare le attività propedeutiche all'alienazione ovvero alla sua locazione mediante bando ad evidenza pubblica a cura dell'U.C. Risorse Strumentali.

In caso di esito negativo della procedura ad evidenza pubblica, gli uffici competenti dovranno formulare una diversa proposta di valorizzazione connessa con un interesse pubblico o con servizi di utilità per il territorio.

Immobile cielo-terra Via Ancona 122, Ladispoli

Dato atto:

che l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, precedentemente destinato alla funzione scolastica;

che l'immobile, colpito e gravemente danneggiato dalla tromba d'aria abbattutasi sulla città di Ladispoli in data 6.11.2016, è stato oggetto di un intervento finalizzato esclusivamente all'eliminazione del pericolo, ma, ad oggi risulta ancora inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento;

che è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del Comune di Ladispoli per la concessione dell'immobile per lo sviluppo di progetti di interesse pubblico;

che la concessione del bene all'Amministrazione comunale, con oneri di ristrutturazione e valorizzazione a carico del Comune medesimo, consentirebbe di conseguire diversi vantaggi, tra cui la riqualificazione dell'immobile senza oneri per l'Ente ed il suo utilizzo per fini pubblici, oltre all'esonero per l'Ente dagli obblighi manutentivi e dalle conseguenti responsabilità;

che per tali ragioni l'immobile è stato inserito già nel PAV 2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 71 del 18.06.2020 e, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

che il Comune di Ladispoli, nel corso del 2021, ha confermato l'interesse per l'immobile di Via Ancona al fine di avviare, unitamente all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (A.t.e.r.) della Provincia di Roma, un progetto sull'immobile rientrante tra gli interventi di interesse pubblico avente "finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento";

a seguito della conferma dell'interesse, gli Uffici hanno provveduto ad inserire l'immobile nel PAV 2021 e 2022 ed hanno formalizzato la richiesta agli enti interessati di uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell'operazione di valorizzazione. Contestualmente sono stati forniti agli enti interessati tutti i documenti necessari ivi incluse le planimetrie digitali e una due diligence completa;

che lo studio di fattibilità richiesto non è stato ancora formalmente presentato dal Comune e dall'Ater;

che, per tali ragioni e stante la complessità del progetto, previa verifica dell'interesse da parte del comune di Ladispoli e dell'Ater della Provincia di Roma, per tale immobile è stato confermato l'inserimento all'interno del PAV 2023, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all'Amministrazione comunale per lo sviluppo di progetti di interesse pubblico, previa approvazione da parte dei competenti organi dell'Ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

che, in conformità a quanto stabilito nel PAV dell'anno 2023, con nota prot. 98624 del 14.06.2023 e con successivi solleciti informali è stato richiesto al comune di Ladispoli e all'Ater la conferma di interesse per l'immobile sopradetto e di trasmettere tutta la documentazione necessaria per l'avvio del percorso di valorizzazione dell'immobile;

che non è pervenuto alcun riscontro in merito alla suddetta nota;

che ai fini della formulazione di una diversa proposta di valorizzazione da presentare ai competenti organi di indirizzo della Città metropolitana, l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali" ha sottoposto formalmente all'attenzione di Invimit, nell'ambito del "Progetto OPA", l'immobile di cui trattasi;

che Invimit non ha dato alcun riscontro alla suddetta nota.

Alla luce di quanto sopradetto, si ritiene opportuno avviare le attività propedeutiche all'alienazione del suddetto immobile mediante asta pubblica, eventualmente in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato, previa acquisizione di formale stima da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Immobile Via George Sorel, n. 6 – Roma

Dato atto che:

la Città metropolitana (già Provincia di Roma) è proprietaria dell'immobile sito in Roma, in Via George Sorel n. 6, già utilizzato come sede scolastica di istruzione superiore fino al 1998;

nel 1999 l'immobile è stato occupato abusivamente da alcuni nuclei familiari appartenenti ai c.d. movimenti per la casa;

in data 25.01.2001 tra l'allora Provincia di Roma e Roma Capitale è stato stipulato un Protocollo d'intesa sul presupposto "*che in alcuni casi gli edifici scolastici risultano sotto utilizzati, inutilizzati ovvero occupati ad uso residenziale*", con cui sono stati individuati gli immobili rispetto ai quali sussiste l'interesse dell'Amministrazione Capitolina ad una acquisizione o riacquisizione, essendo necessari per le proprie esigenze e funzioni istituzionali;

in particolare, al primo punto del Protocollo d'intesa si stabilisce che il Comune di Roma, anche in vista del progetto di autorecupero ad uso residenziale, acquisisca a titolo oneroso l'edificio scolastico di Via Sorel e quindi per esigenze connesse all'emergenza alloggiativa;

l'utilizzo dell'immobile per esigenze relative all'emergenza alloggiativa, funzione propria dell'Amministrazione comunale, è stato più volte confermato nel corso del tempo, sia in atti della Città metropolitana che del Municipio e di Roma Capitale ed in dettaglio: Decreto del Vice Sindaco Metropolitano N. 50 del 07.05.2020; Deliberazione di Giunta di Roma Capitale n. 9 del 15.01.2021, Deliberazione di Giunta del Municipio V n. 1 dell'8.02.2021; Decreto del Sindaco Metropolitano N.11 14/02/2023;

nel corso degli anni l'immobile è sempre stato occupato da persone in situazioni di emergenza alloggiativa;

Roma Capitale ha sottoscritto con i Movimenti del diritto per l'abitazione alcuni Protocolli di intesa, anche per la gestione dei nuclei familiari ancora presenti nell'immobile di Via G. Sorel;

Considerato che:

sussiste l'interesse della Città metropolitana a rigenerare, recuperare e valorizzare l'immobile di Via G. Sorel, attualmente oggetto di occupazione da parte di terzi, anche mediante variante urbanistica, e a concedere in permuta a Roma Capitale ed al Municipio V l'immobile medesimo, per finalità connesse a funzioni istituzionali dell'Amministrazione capitolina, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana, in quanto connesse a

proprie funzioni di carattere generale quale ente di area vasta, da formalizzare con apposito accordo tra le Amministrazioni;

sussiste l'interesse di Roma Capitale e del Municipio V a promuovere e realizzare un progetto di valorizzazione, di rigenerazione, riuso e valorizzazione dell'immobile di Via Sorel, mediante variazione della destinazione urbanistica, per finalità connesse alle proprie funzioni istituzionali, compresa la gestione dell'emergenza alloggiativa, anche con l'utilizzo, qualora ritenuto opportuno, di parti dell'immobile come sede di uffici o servizi (quali, ad esempio, quelli della polizia locale, centri di aggregazione etc...), da formalizzare mediante apposito accordo, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dei rispettivi competenti organi di indirizzo della Città Metropolitana;

Considerato, altresì, che:

la Città Metropolitana, in quanto Ente di area vasta, svolge istituzionalmente un ruolo di supporto a favore di tutte le Amministrazioni locali del territorio metropolitano, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, compresa Roma Capitale;

Roma Capitale, attraverso i propri Dipartimenti e le proprie articolazioni territoriali – i Municipi – svolge compiti di primario rilievo in relazione alle funzioni inerenti i servizi alla persona;

le esigenze di assicurare la sicurezza, l'integrazione, la crescita, lo sviluppo, la tutela delle persone e la protezione delle fasce più deboli sono interessi pubblici comuni e trasversali a vari livelli di governo del territorio, ed in particolare alla Città metropolitana, a Roma Capitale ed al Municipio, sia pure con diversi ambiti di intervento e di competenza;

Rilevato, pertanto, che:

i soggetti istituzionali di cui al punto precedente hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione preordinata al raggiungimento di obiettivi comuni e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, attraverso l'individuazione di azioni congiunte e condivise, dirette alla realizzazione delle finalità di cui sopra e, in particolare, alla rigenerazione, al riuso e alla valorizzazione dell'immobile in oggetto, offrendo anche una soluzione all'emergenza alloggiativa;

l'immobile era stato già inserito per tali motivazioni nei Piani di Alienazione 2021 e 2022 e, nel corso del 2021, si è pervenuti, alla definitiva firma dell'Accordo e i competenti Uffici di questa Amministrazione hanno proposto la permuta dell'immobile di Via Georges Sorel, 6, con altro immobile di proprietà di Roma Capitale di interesse per la Città metropolitana di Roma in ragione delle proprie funzioni istituzionali;

sono in corso le attività tecniche previste nel citato Accordo e sono in corso interlocuzioni con i competenti uffici di Roma Capitale e del V Municipio al fine di individuare un immobile di proprietà di Roma Capitale che sia funzionale alle esigenze dell'Ente ai fini di una permuta con l'immobile di Via Sorel;

per le ragioni esposte è opportuno confermare l'inserimento dell'immobile in questione all'interno del PAV 2025-27 al fine di procedere alla sua cessione, anche mediante permuta, con le modalità sopradescritte, anche tramite l'integrazione delle destinazioni d'uso attualmente assentite, ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: funzione "abitativa", funzione "abitazioni collettive", funzione "servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della pubblica amministrazione...";

Immobile adibito a Caserma vigili del Fuoco_ Bracciano

Dato atto che:

l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Settevene – Palo n. 112 CAP 00062, Bracciano appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente e quindi non utile per i fini dell'Ente;

L'immobile è occupato dai Vigili del Fuoco, secondo contratto di locazione, del 13/01/1993, rep. 10092, con durata anni 6 rinnovabili. Attualmente il contratto è scaduto ed è in attesa di rinnovo;

quale proprietario dell'immobile sono a carico dell'Ente le spese per la manutenzione straordinaria, il pagamento dell'IMU, le altre spese generali e le altre responsabilità connesse con la proprietà;

Sull'immobile in questione sono preventivabili nel breve/medio periodo ingenti lavori di manutenzione straordinaria che costituirebbero un aggravio per il bilancio dell'Ente e che non trovano completa copertura nell'entrata del canone di locazione;

che è pertanto opportuno prevedere, in fase di programmazione, l'avvio di una istruttoria tecnico/amministrativa finalizzata all'alienazione dell'immobile, con assegnazione di un diritto di prelazione convenzionale all'Agenzia del Demanio - intestatario del contratto di locazione per utilizzo di importanti finalità pubbliche quale Caserma dei Vigili del Fuoco – per l'acquisto dello stesso, anche mediante eventuale permuta di altro immobile di interesse dell'Ente da destinare a proprie finalità istituzionali, per le quali sono state già avviate interlocuzioni istruttorie.

Area Santa Maria della Pietà - Parco degli Orti Urbani

Dato atto che:

il progetto di riqualificazione dell'area adiacente il complesso di S. Maria della Pietà, destinato alla realizzazione del “Parco degli Orti Urbani”, è stato inserito tra i progetti da finanziare nell'ambito del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, in conformità a quanto previsto nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 159 del 26.08.2016;

il Progetto Definitivo è stato approvato in Conferenza di Servizi con Determinazione Dirigenziale R.U. 2294 del 05/06/2018;

il Progetto Esecutivo, elaborato da una società specializzata esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato con D.D. R.U. 2794 del 16.07.2019 per un importo complessivo pari a € 2.600.000,00 iva e somme a disposizione incluse;

il progetto ha trovato copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27.07.2020;

ai fini della gestione del “Parco degli Orti Urbani” dovrà essere sottoscritta apposita convenzione con Roma Capitale e/o con il Municipio;

la realizzazione del “Parco degli Orti Urbani” è strumentale alla riqualificazione e valorizzazione sia dell'area di progetto che delle aree limitrofe, così come previsto dal Bando per le periferie;

la procedura di aggiudicazione si è conclusa e conseguentemente, nel mese di luglio 2022, è stato sottoscritto con la ditta aggiudicataria il contratto di appalto dei lavori di che trattasi e nel mese di agosto 2022 è avvenuta la consegna dei lavori;

sono in corso i lavori per la realizzazione del progetto in questione, che è stato peraltro prorogato di 12 mesi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la conclusione degli stessi è prevista per la fine del corrente anno;

la Città metropolitana di Roma e Roma Capitale perseguono il comune interesse alla realizzazione di un sistema integrato di orti urbani, nel più ampio contesto della rigenerazione urbana, coinvolgendo la componente sociale, consentendo forme di *governance collettive* del territorio comunale e metropolitano, in cui i cittadini medesimi, soprattutto nelle ipotesi di affidamento di orti condivisi da coltivare collettivamente, diventano attori protagonisti di sviluppo sostenibile, di promozione di reti economiche solidali e di aggregazione sociale;

entrambi gli Enti condividono altresì il principio in base al quale la realizzazione di orti urbani favorisce l'inserimento del verde urbano in un contesto di valori da tutelare, svolgendo una funzione ecologica, sociale, di miglioramento della qualità urbana e della salute pubblica, stimolando e accrescendo il senso di appartenenza della comunità al territorio, favorendo stili di vita sani, incentivando il principio della condivisione del bene comune e della collaborazione nella gestione del patrimonio pubblico, e favorendo l'integrazione delle fasce più deboli della società;

la Città metropolitana, quale ente territoriale di area vasta costitutivo della Repubblica ai sensi dell'art. 114 della Costituzione, persegue difatti, in conformità al proprio Statuto, tra le altre finalità, la promozione della coesione, il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo delle comunità locali attraverso forme idonee di confronto, consultazione e collaborazione con i cittadini; favorisce politiche per la promozione di pari opportunità tra gli abitanti del suo territorio e modelli di sostenibilità ambientale; nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale ed ambientale, tiene conto della tutela del paesaggio, dei principi di sviluppo sostenibile e della conservazione dell'ambiente;

la Città metropolitana, inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni, ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e verticale, collaborando con forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociale e valorizzando il ruolo delle istituzioni di prossimità nello svolgimento dei propri compiti di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;

è pertanto interesse della Città metropolitana di Roma Capitale che venga realizzata, sulle proprie aree così come valorizzate, la gestione di un sistema integrato di orti urbani destinati ad attività produttive e di aree attrezzate aperte al territorio, funzionali alle attività di integrazione ed inclusione sociale e di svago della cittadinanza tutta;

è interesse dell'Amministrazione capitolina, in qualità di Ente territoriale più vicino al cittadino e nel rispetto delle proprie specifiche funzioni di promozione dello sviluppo sociale della comunità locale, provvedere all'espletamento delle procedure per l'affidamento e la gestione gli orti urbani metropolitani, anche mediante il *Regolamento per l'affidamento in comodato d'uso e la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione ad orti/giardini urbani, disciplinando criteri e modalità*, approvato con propria Deliberazione consiliare n. 38 del 17.07.2015;

la disponibilità dell'area verde e la sua gestione per l'affidamento dei relativi orti urbani rientrano, d'altro canto, tra le attività di cura e sostegno del verde urbano, di protezione e valorizzazione del territorio agricolo proprie dell'Amministrazione capitolina;

inoltre, la possibilità di utilizzo di aree agricole aggiuntive, sebbene ai soli fini della loro destinazione ad orti urbani, consentirà a Roma Capitale di potenziare le proprie politiche sociali, favorendo l'integrazione, l'inclusione sociale, la solidarietà e l'intercultura, così come declinato nelle finalità e negli obiettivi di cui all'articolo 3 del citato *Regolamento per l'affidamento in comodato d'uso e la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione ad orti/giardini urbani*;

si ritiene opportuno procedere ad una valorizzazione della suddetta Area già riqualificata ed attrezzata (distinta al catasto terreni al Foglio 186, P.lle 11, 15 e 16, Foglio 188, P.lle 51, 52, 53, 507, 509, 2, 45, 46, 127, 232, 243, 244, 245, Foglio 197 p.lle 3, 247, 248, 1354, 1997) ad uso orti urbani, con annesse aree attrezzate e parco pubblico, al fine di realizzare il progetto di gestione di un sistema integrato di orti urbani ed aree attrezzate;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 124 dell'11.10.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 67 del 28.10.2024, è stato aggiornato il Decreto n. 268 del 21.11.2023 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026";

nella suddetta deliberazione, ai fini della richiamata valorizzazione immobiliare, è prevista la stipula di apposito protocollo di intesa tra Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e Municipio XIV con contestuale consegna anticipata dell'area propedeutica al successivo contratto di concessione del diritto di usufrutto in favore di Roma Capitale per una durata di anni trenta;

con successivo decreto n. 175 del 8.11.2024 è stato approvato lo Schema di protocollo di intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale ed il Municipio XIV volto alla gestione di un sistema integrato di orti urbani (metropolitani) e parco pubblico nell'area Santa Maria della Pietà in Roma, mediante la costituzione di un diritto di usufrutto in favore di Roma Capitale e dato mandato ai competenti Uffici dell'Ente di attivare le procedure per la sottoscrizione del protocollo di intesa tra Città metropolitana, Roma Capitale e Municipio XIV con cui si impegnano a costituire, con separato e successivo atto, un diritto di usufrutto in favore di Roma Capitale sulla porzione di area di proprietà della Città metropolitana di Roma, già riqualificata ed attrezzata, distinta al catasto terreni al Foglio 186, P.lle 11/p, 15 e 16, Foglio 188, P.lle 51/p, 52/p, 53/p, 507/p, 509/p, 2, 45/p, 46, 127, 232/p, 243, 244, 245, 483/p, 485/p, 448/p Foglio 197 P.lle 3, 247/p, 248/p, 1354/p, 1997/p, e comunque di tutta l'area così come campita nella planimetria allegata al decreto;

con il medesimo decreto è stato altresì previsto, al fine di salvaguardare la sicurezza dell'area e preservare le opere di valorizzazione ivi realizzate, la consegna anticipata dell'area in favore di Roma Capitale nelle more della costituzione del diritto di usufrutto, dando atto che le posizioni giuridiche soggettive attive e passive riferite alla Città metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale, saranno definite nel contratto di costituzione del diritto reale di usufrutto;

ai tali fini si demanda al competente U.C. Risorse Strumentali la predisposizione e la conseguente adozione degli atti - previa stipula di apposito Protocollo di Intesa tra Città metropolitana, Roma Capitale e Municipio XIV – e consegna anticipata dell'area, ai fini della realizzazione del progetto

sopraesposto mediante concessione a Roma Capitale del diritto di usufrutto di anni trenta, evidenziando che dovranno essere poste a carico dell'usufruttuario tutte le spese di manutenzione ordinaria nonché straordinaria, oltre a tutti gli oneri di guardiania, salvaguardia e tutela delle aree concesse in usufrutto;

quindi, per le ragioni esposte è opportuno confermare l'inserimento nel PAV 2025-2027 l'immobile in questione, con la specifica previsione della illustrata valorizzazione.

Valorizzazione “Podere Lazio”

Premesso che:

l'Ente è proprietario di un'ampia area sita in Roma, che si estende lungo Via di Vigna Murata, all'interno della quale ha sede l'Istituto Tecnico Agrario Statale ‘Giuseppe Garibaldi’ che dispone di una superficie di oltre 76 ettari, utilizzata come terreno agricolo produttivo e d'allevamento ecocompatibile, ai fini dell'attività didattica;

fanno parte di questo patrimonio fondiario anche diversi edifici e manufatti, tra i quali uno di essi, denominato ‘Podere Lazio’, con annesso terreno limitrofo di circa due ettari – identificato al NCEU al foglio n. 879, part. nn. 46, 99, 140 (parte) 143 e 146, in data 26.04.2012 è stato affidato in uso, per un periodo di nove anni rinnovabili, dall'allora dirigente scolastico dell'I.T.A.S. Garibaldi ad una Cooperativa Sociale, mediante convenzione sottoscritta dalle parti e successivamente ratificata dalla Città metropolitana (con Deliberazione G.P. 277/23 del 13/06/2012);

Dato atto che:

la predetta Cooperativa Sociale, svolge all'interno del “Podere Lazio” un'attività di sostegno alle persone affette da autismo portando avanti un importante progetto finalizzato all'integrazione scolastica e lavorativa degli alunni diversamente abili;

la Regione Lazio, con Determinazione n. G15084 dell'8.11.2017, e successiva Determinazione n. G06391/2019 ha stabilito di inserire, all'interno dell'elenco del patrimonio immobiliare solidale, il ‘Podere Lazio’ quale immobile destinato ad ospitare la suddetta Cooperativa, al fine di poter dare continuità all'attività sociale di sostegno ai disabili;

inoltre, nell'ambito dei finanziamenti del ‘Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia’, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla Legge n. 208 del 28.12.2015, la Città metropolitana ha realizzato e collaudato, sull'immobile in oggetto, l'intervento denominato “Implementazione dei servizi sociali e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi” contraddistinto nel programma complessivo dal n. 11 e finanziato con un contributo pari ad € 800.000;

a seguito del sopralluogo effettuato dalla delegazione all'uopo costituita, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota acquisita agli atti con il prot. CMRC-2024-0110634 del 21.06.2024, ha redatto un verbale ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. del 06.12.2016, rilevando, in relazione al predetto intervento, che: “il recupero dell'immobile e le opere sono effettivamente funzionanti e funzionali all'attività della Cooperativa la quale, dal canto suo, le utilizza nell'attività di assistenza sociale resa a favore di persone affette da autismo”;

Considerato che:

in coerenza con l'obiettivo del suddetto intervento mirato ad *“implementare la vocazione di offerta di sedi per i servizi sociali”*, l'Ente intende valorizzare anche la rilevanza fondamentale ed imprescindibile del progetto di matrice sociale intrapreso oramai da anni presso il *“Podere Lazio”*;

la Città metropolitana, nell'ambito delle proprie funzioni, riconosce e promuove, ai sensi dell'articolo 12 del suo Statuto, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio, assicurando la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale;

è interesse dell'Ente sostenere, quindi, progetti che siano particolarmente attenti ai bisogni e alle esigenze dei soggetti con disabilità, ai fini della loro integrazione in un contesto sociale e lavorativo che eviti forme di emarginazione sempre più presenti nel territorio metropolitano;

è altresì interesse dell'Ente promuovere, nell'ambito dei progetti ipotizzabili e concretamente realizzabili, tutte quelle attività didattiche, motorie, ludiche e lavorative rivolte a soggetti con fragilità e con diversa abilità che possano contrastare l'indifferenza e l'esclusione;

è scopo dell'Ente, in ossequio ai più alti principi di natura costituzionale, garantire il rispetto dell'individuo in tutte le sue forme, tutelare i diritti del disabile e le sue pari opportunità in un mondo che sempre più spesso dimentica che la diversità non costituisce un *minus* ma rappresenta, invece, un valore aggiunto per l'intera società;

Ritenuto opportuno che:

questa Città metropolitana di Roma, in virtù del proprio ruolo di Ente di area vasta ed in linea con i progetti già approvati dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, persegue il benessere socio – economico della popolazione del territorio, tutelando e promuovendo lo sviluppo delle realtà già radicate nel territorio che negli anni hanno acquisito un ruolo di eccellenza nel quadro della propria sfera di azione;

è dunque scopo dell'Ente valorizzare la rilevanza fondamentale ed imprescindibile del progetto di matrice sociale intrapreso oramai da anni, sensibile alle dinamiche e alle esigenze del territorio;

per quanto sopra rappresentato, al fine di favorire e incoraggiare, anche mediante accordi di collaborazione con altri enti pubblici o del terzo settore, la realizzazione di progetti di assistenza e sostegno in favore di persone affette da disabilità assegnati mediante procedure ad evidenza pubblica, si ritiene opportuno procedere all'acquisizione del fabbricato identificato al NCEU al foglio n. 879, part. nn. 46, 99, 140 (parte) 143 e 146, nel patrimonio disponibile della Città metropolitana di Roma e conseguentemente procedere alla sua valorizzazione nelle forme e con le modalità sopradescritte.

SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 15.06.2016 è stato approvato il *“Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti*

Scolastici di pertinenza metropolitana”, che prevede anche interventi di riqualificazione e valorizzazione delle palestre scolastiche in uso mediante forme di partenariato pubblico privato;

nella sezione II dell’allegato PAV sono inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile (scolastico) attraverso la realizzazione con capitale interamente privato di impianti sportivi scolastici ovvero riqualificazione di spazi scolastici, mediante partenariato pubblico privato, in concessione a scomputo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, come convertito nella L. 23 novembre 2001, n.410 e del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile;

le suddette procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare indisponibile relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o alla riqualificazione degli spazi e degli impianti esistenti, sono autorizzate senza alcun cambiamento della destinazione d’uso o del vincolo di asservimento a pubbliche funzioni degli immobili in questione, che rimangono vincolati ed ascritti al patrimonio indisponibile dell’Ente senza alcuna variazione del regime giuridico e che vengono inseriti ai soli fini della relativa valorizzazione;

è opportuno che venga comunque confermato l’inserimento, tra le suddette valorizzazioni, nel documento di programmazione 2025-2027, degli immobili con destinazione scolastica oggetto di procedure di riqualificazione avviate nell’ambito dell’“Avviso esplorativo” promosso dall’Ente nel corso dell’anno 2022 che qui di seguito si specificano: a) IS Confalonieri-De Chirico Ex Via Beata Maria De Mattias, mediante riqualificazione dell’impianto sportivo n. 106; b) IS Ferrari-Hertz in Roma, Via W. Procacciani 70, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna; c) IS Giulio Cesare in Roma, Corso Trieste 48, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 39; d) IS Luisa di Savoia in Roma, Via Caposile 1, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24; e) IS Nomentano in Roma, Via della Bufalotta 229, mediante riqualificazione della palestra scolastica interna; f) IS Pascal in Roma, Via Brembio, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 24; h) IS Piaget – Diaz in Roma, Via Taranto 59, mediante riqualificazione della palestra scolastica; i) IS Primo Levi in Roma, Via Morandini 64, mediante riqualificazione delle palestre scolastiche n. 134 e 135; l) IS Pablo Picasso in Pomezia, Via Cavour 5, mediante riqualificazione della palestra scolastica n. 293;

tra gli immobili oggetto di valorizzazione si ritiene di confermare anche l’inserimento, nel contesto programmatico 2025-2027 dei seguenti immobili scolastici, già oggetto di precedenti manifestazioni di interesse: i) IISS J.Von Neumann in Roma, Via Pollenza 115, mediante riqualificazione dell’area sportiva esterna; ii) IS Pertini in Roma, Via Lentini 78, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; iii) IS Largo Brodolini in Pomezia, Via Luigi Einaudi, mediante realizzazione, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione, di una struttura tensostatica polivalente; iv) IS G. Verne in Roma, Piazza Tarantelli 78, mediante riqualificazione dell’area esterna, con risorse a totale ed esclusivo carico del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione.

Attualmente l’Ufficio UC 2 "Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" ha in fase di redazione il nuovo Regolamento in materia di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici, anche alla luce del nuovo codice dei contratti e della nuova normativa in materia di impiantistica sportiva di cui ai D.Lgs. 38/2021 e 36/2023, che prevedrà diverse procedure di assegnazione e gestione delle strutture sportive scolastiche metropolitane;

Valorizzazione Immobile ex cd. “Palazzina E” dell’I.T.I.S. Galileo Galilei per funzioni connesse con la “Pianificazione Strategica e Governo del Territorio”

Premesso che la Città metropolitana è proprietaria di un immobile sito in Roma, Viale Manzoni n. 34, distinta al NCEU al Foglio 502, particella 188/p (ex cd. “Palazzina E” dell’I.T.I.S. Galileo Galilei);

Dato atto che:

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14.12.2022 è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano 2022-2024, che si pone l’obiettivo di valorizzare il territorio, raccoglierne le istanze e sostenere linee di sviluppo in grado di ridurre i *gap* sociali ed economici in una visione di metropoli unica rivolta “al futuro” integrando e amalgamando i programmi e le modalità di governo anche del Comune di Roma Capitale;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 260 del 10.11.2023 è stato approvato lo Schema di Protocollo d’Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Roma Capitale che disciplina una condivisione di intenti e di azioni per la realizzazione di un progetto di interesse comune tra le due amministrazioni in uno spazio che supporti sotto il profilo scientifico culturale i processi di trasformazione della città e del territorio metropolitano e promuova la diffusione della cultura urbana e metropolitana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento;

con il medesimo Decreto è stato delegato il Direttore della Dipartimento IV “Pianificazione Strategica e Governo del Territorio” della Città metropolitana di Roma Capitale alla sottoscrizione del Protocollo d’Intesa di che trattasi;

in particolare, nel Decreto n. 260 del 10.11.2023 e nello schema di Protocollo d’Intesa approvato, è stato specificato che la Città metropolitana valuterà di mettere a disposizione la sede di sua proprietà sita in Roma, Viale Manzoni 34 distinta al NCEU al Foglio 502, particella 188/p (ex cd. “Palazzina E” dell’I.T.I.S. Galileo Galilei) e farsi carico del pagamento delle utenze per gli spazi utilizzati, mentre Roma Capitale valuterà la possibilità di farsi carico degli oneri accessori per i lavori di allestimento dei locali, per la fornitura delle dotazioni, strumentazioni e arredi, nonché dei costi necessari a garantire l’operatività del centro, solo qualora si stabilisca di attivarlo;

Preso atto che in data 20.02.2024 con prot. 0030449 è stato sottoscritto dal delegato Direttore della Dipartimento IV “*Pianificazione Strategica e Governo del Territorio*” della Città metropolitana di Roma Capitale e dal Direttore “*Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica*” il soprarichiamato Protocollo di Intesa;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra rappresentato ed in linea con quanto già previsto dal vigente Piano Strategico Metropolitano approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14.12.2022 e dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 260 del 10.11.2023, destinare l’immobile sito in Roma, Viale Manzoni n. 34 per le finalità connesse con le funzioni proprie del Dipartimento IV “Pianificazione Strategica e Governo del Territorio” della Città metropolitana di Roma Capitale e per la realizzazione del richiamato progetto di interesse comune, quale forma di valorizzazione per l’Ente, mediante stipula di apposito Accordo di Collaborazione ex art. 15 L.241/90 con Roma Capitale.

Valorizzazione Comprensorio sito in Roma Via Tiburtina 691/695

Dato ancora atto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di un comprensorio con accesso da **Via Tiburtina 691, 695 e 697**, composto da vari fabbricati denominati Lotto C, D, E, F, G (come evidenziati nella planimetria conservata in atti d'ufficio), iscritti al patrimonio indisponibile dell'Ente;

è interesse della Città metropolitana riqualificare tutti gli immobili suddetti e per tale motivazione gli immobili del comprensorio sono stati inseriti nei P.A.V. degli anni precedenti ai fini della loro "Valorizzazione e/o riutilizzo delle porzioni del comprensorio, sulla base di una proposta elaborata dagli Uffici dell'Ente, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente, compatibilmente con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano", anche mediante concessioni a scomputo con i soggetti selezionati a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo di progetti di interesse generale".

Dato atto che la situazione di valorizzazione del comprensorio è attualmente la seguente:

a seguito di inserimento di una parte degli immobili del comprensorio nei Piani di alienazione degli anni precedenti e previa adozione di apposite deliberazioni del Consiglio metropolitano e di adozione dei conseguenti atti, si è già proceduto alla valorizzazione degli immobili di cui ai Lotti C, G, D, F (parte) con le modalità ivi indicate, ed i cui processi di valorizzazione sono in corso;

per quanto concerne l'immobile contraddistinto con Lotto E (ex Uffici Caccia e Pesca) con accesso da Via Tiburtina 695, lo stesso è oggetto di parziali opere di manutenzione straordinarie, già finanziate, ed i cui i lavori sono in corso;

per quanto riguarda l'edificio F (suddiviso nelle sottosezioni F1, F2, F3 e F4) si evidenzia quanto segue: i locali F1 (mercato) sono già oggetto di una concessione di valorizzazione in corso; il locale F2 (ex "Museo didattico"), in conformità agli indirizzi ricevuti, è stato ripreso in consegna dal competente Ufficio UC2 Risorse strumentali; i locali F3 necessitano di ingenti lavori di riqualificazione e, per gli stessi, è in corso uno studio di fattibilità e conseguente progettazione per restituire l'immobile alla comunità nell'ambito di finalità e progetti di interesse comune come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 24/26 ("Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695, CUI L80034390585202400039 CUP F85I23000280003); i locali interrati F4 sono stati assegnati alla Cassa Mutua con atti precedenti all'anno 2012 e sono stati ristrutturati dalla stessa, ma attualmente necessitano di ulteriori interventi di ripristino.

Tanto premesso, si ritiene opportuno:

che al fine di procedere ad una valorizzazione generale integrata comprendente l'intera sezione di immobile F2/F3/F4 nell'ambito di finalità e progetti di interesse comune - come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 24/26 ("Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695, CUI L80034390585202400039 CUP F85I23000280003) - il competente Ufficio UC2 Risorse strumentali riprenda in consegna i locali F4 e, successivamente, assegni all'attuale utilizzatore un diverso spazio disponibile in altro immobile di metratura pari o inferiore;

per quanto riguarda l'edificio E (ex "caccia e pesca"), una volta terminati i parziali lavori di manutenzione straordinaria, si ritiene opportuno procedere alla valorizzazione dell'immobile mediante concessione di valorizzazione pluriennale (anche mediante parziale scomputo degli eventuali lavori integrativi di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile) a soggetti interessati mediante bando ad evidenza pubblica, per la selezione di soggetti pubblici o privati che prevedano la realizzazione di progetti di interesse pubblico e l'ottimizzazione dei servizi ai cittadini sul territorio;

Sulla base di quanto sopra, si ritiene opportuno inserire nel documento di programmazione PAV 2025-2027 l'immobile con accesso e da Via Tiburtina 695, in particolare il Lotto E, il Lotto F (F2-F3-F4);

Dato infine atto che:

Valorizzazione Spazi Sede sita in Roma Viale Giorgio Ribotta 41

la quasi totalità degli uffici dell'Ente, oltre alla società in house Capitale Lavoro, ad una parte degli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale, alla S.T.O. Ato 2 e, in virtù di apposito Accordo per attività comuni, una parte degli uffici di Roma Capitale sono ubicati presso la Sede unica dell'Ente sita in Viale Giorgio Ribotta 41/43;

che parte dei piani interrati (piani - 1 e - 2) erano allo stato grezzo e liberi e quindi suscettibili di valorizzazione;

che per le suddette porzioni di spazi attualmente liberi - compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire ed in conformità agli indirizzi ricevuti - i competenti uffici dell'Ente stanno provvedendo all'attuazione del progetto di valorizzazione degli stessi ai fini del parziale riutilizzo (piano meno 2) quali spazi destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3) e per una funzionalizzazione degli stessi come spazi ufficio (piano meno 1);

che pertanto i suddetti immobili devono essere inseriti nel PAV 2025-27 ai fini della valorizzazione nelle forme sopradescritte;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. – Anno 2025-2027;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ed i competenti Uffici dell'Ente a dare attuazione alle previsioni del citato Piano.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

Annualità 2025-2027

SEZIONE I : PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata	Previsione Entrata Alienazione 2025	Previsione Entrata Alienazione 2026	Previsione Entrata Alienazione 2027
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Appartamenti di proprietà dell'Ente nel comprensorio con accesso da Via Trionfale 8891 – Roma. Totale appartamenti 132	Alienazione degli appartamenti in conformità a quanto previsto dalle Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 61 e n. 62 del 27.09.2024	Foglio 194, part. 154, 156, 160, part. 162, part. 161, part. 157 pertinenze e beni comuni C.T.p.lle 82,155,158,159,568,584, 641,647 salvo altre	A3	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE	5.850.000	5.650.000	5.100.000
435	2	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi 1, 3, 5, 7 Via Chiarugi 15, int. 1-2-3-4 Totale appartamenti n.8 oltre accessori, pertinenze e beni comuni		Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8 Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1 Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10 parte comune 1 e 2, salvo altre	A2	Destinazione d'uso: RESIDENZIALE	150.000	350.000	900.000
550	Da assegnare	Patrimonio disponibile	Piccolo Fabbricato accatastato in Cat. C/1 consistenza Mq 20 circa, con annesso porzione di terreno di pertinenza di 84mq_ Indirizzo altezza Via Trionfale 8927	Alienazione/Locazione mediante bando ad evidenza pubblica. In subordine altre forme di valorizzazione connesse con un interesse pubblico o con servizi di utilità per il territorio;	Foglio 194 Particella 653 subalterno 501	C1	commerciale	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
434	4-A - B	Immobile residenziale	Via Appia 660 Palazzina A e B appartamenti liberi o locati di proprietà dell'Ente	a) Alienazione degli appartamenti locati mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero che sarà attribuito dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con priorità per la vendita agli inquilini in analogia a quanto previsto per l'alienazione degli appartamenti di Via Trionfale e di cui alle Deliberazioni consiliari n. 61 e n. 62 del 27.09.2024. Le modalità attuative saranno comunque definite con apposita deliberazione consiliare. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. b) Alienazione degli appartamenti liberi mediante apposito avviso pubblico di vendita con base d'asta pari al prezzo "a libero" che dovrà essere stimato dall'Agenzia delle entrate e con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare.	Foglio 909 Part 352	A2	RESIDENZIALE	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione

66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica, previa valutazione dell'Agenzia delle Entrate ovvero Valorizzazione previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione di interesse generale, esclusivamente per finalità pubbliche.	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione, mediante realizzazione di un nuovo impianto sportivo, in PPP - concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 (in corso)	Area sportiva e relativi manufatti Foglio 188 Part. 130, 126, 311, 424/p.		Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
402 parte	250	Area adiacente S. Maria della Pietà	Via Cesare Lombroso, 105 - ROMA	Valorizzazione e riqualificazione mediante realizzazione del parco degli Orti Urbani, da finanziare prioritariamente nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", approvato con D.P.C.M. del 25 maggio 2016. A conclusione dei lavori, valorizzazione del parco mediante realizzazione del progetto di gestione di un sistema integrato di orti urbani ed aree attrezzate con stipula di un Protocollo di Intesa con Roma Capitale e Municipi XIV, consegna anticipata del bene e concessione di un diritto di usufrutto di 30 anni, in conformità a quanto già previsto con deliberazione n. 67 del 28.10.2024 e decreto n. 175 del 8.11.2024	Area Fosso delle Campanelle Foglio 186, P.lle 11/p, 15 e 16, Foglio 188, P.lle 51/p, 52/p, 53/p, 507/p, 509/p, 2, 45/p, 46, 127, 232/p, 243, 244, 245, 483/p, 485/p, 448/p Foglio 197 P.lle 3, 247/p, 248/p, 1354/p, 1997/p, e comunque di tutta l'area così come campita nella planimetria allegata al decreto n. 124 del'11.10.2024		Destinazione d'uso: ORTI URBANI e aree attrezzate	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Cessione titolarità a Roma Capitale (mediante permuta) ai fini dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche di comune interesse tra Città Metropolitana, Roma capitale e Municipio V previo rinnovo di apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, con modifica della destinazione d'uso sul piano urbanistico ed ampliamento del ventaglio di destinazioni d'uso attualmente assentite, coerentemente e compatibilmente con le funzioni di interesse delle amministrazioni aderenti all'Accordo.	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione abitativa, abitazioni collettive, Servizi alle Persone, sedi della Pubblica Amministrazione.	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
409	----	Immobile	Via Settevene – Palo n. 112 CAP 00062	Avvio istruttoria tecnico/amministrativa ai fini dell'alienazione dell'immobile all'Agenzia del Demanio, già locatario dell'immobile per utilizzo quale Caserma dei Vigili del Fuoco, anche mediante permuta, al fine dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche.	Foglio 27 Particella 831	B/1	Cat. B1 Catasto: Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, <u>caserma.</u>	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
15/A 38 man 37	91	Terreno e manufatto	Via Ardeatina 524	Acquisizione al patrimonio disponibile e valorizzazione mediante procedure ad evidenza pubblica per il perseguimento di finalità connesse con il benessere socio-economico della popolazione del territorio	NCEU al foglio n. 879, part. nn. 46, 99, 140 (parte) 143 e 146	A3/C2+ terreni	A3/C2	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
476	497	Ex Casa Cantoniera Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE ALBANO TORV/ALANICA KM 12,900 – 00071 Pomezia	Avvio procedure di Alienazione mediante singole procedura ad evidenza pubblica a cura dell'U.C. Risorse Strumentali, previo accertamento formale da parte del competente Dipartimento Viabilità della conferma della attuale insussistenza della utilità dell'immobile per i fini originari ovvero eventuale valorizzazione.	Foglio 12 particelle 798, 799, 23	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
479	514	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE 95 APPIA VECCHIA KM 8,500 LATO SX - VELLETRI		Foglio 61 Particella 18	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
482	752	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE 33 EMPOLITANA, 1° KM 17,400 LATO SX - CERRETO LAZIALE		Foglio 13 Particella 148	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
493	501	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE PRENESTINA POLI KM 29,000 - Roma		Foglio 683 Particella 4 e 9	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
495	45	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE APRUTINA KM 0,000 - ARSOLI		Foglio 8 Particella 325	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
501	34	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE BRACCIANESE 2° km 42,300 (già 71,300) - CIVITAVECCHIA		Foglio 14 Particella 64	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
508	28	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE PORTUENSE KM 0,950 (EX KM 15,300) - Roma		Foglio 750 Particella 19	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
514	37	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE SETTEVENE PALO 1° (NEPI VT) KM 2,800 - Nepi		Foglio 35 Particella 47	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
521	39	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE TIBERINA KM 37,300 TORRITA TIBERINA		Foglio 3 Particella 33	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
535	29	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	Via Trionfale, 12,384 ROMA		Foglio 207 Particella 33	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
567	Da assegnare	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE CANCELLIERA KM 7,800 ARDEA		Foglio nd Particella nd	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
663	50	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	SP Traiana km.1,700 SEGNI		Foglio 11 Particella 34 e 59 + varie	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::
505	498	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	Strada Nomentana Km 13,2 Roma		Foglio 146 Sez C Particella 417-418	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::

SEZIONE II : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE INDISPONIBILE
(art. 58 c. 7 D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e s.m.i.)

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata
245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta, 229 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 263 part. 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
169/A	108	Immobile scolastico	Via Grottaferrata, 76 - ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di impianto sportivo scolastico con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 914 part. 322	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
92/B	142-2	Immobile scolastico	Via Montaione 15 – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione delle palestre scolastiche inagibili, con capitale interamente privato, mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 265 part.ile 147	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
182	469	Immobile scolastico	Via delle Vigne, 156 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile) (in corso)	Foglio 775 – Particella 435	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
246	214	Immobile Scolastico	L.S. Nomentano, Via di Casal Boccone 60 – ROMA	Valorizzazione mediante realizzazione di una struttura tensostatica con corpo spogliatoi a servizio, la creazione di spazi sportivi per campi, nonché il ripristino dello spazio sportivo esistente, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 275 – Particella 385-387 salvo altre	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
262	119	Immobile scolastico	Via Morandini 64 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 879 – Particella 95	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
126	404	Immobile scolastico	Via Taranto 59/T – ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 926 – Particella 18 (e graff. 71 sub 1)	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
107	138	Immobile scolastico	Via Brembio 97 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 121 – Particella 1559	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO

245	104	Immobile scolastico	Via della Bufalotta 229 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 263 – Particella 1059	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
302	320	Immobile scolastico	Via Salvini 20/24 già Luisa di Savoia – Via Caposile 1 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 400 – Particella 293	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
185	394	Immobile scolastico	Corso Trieste 48 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 575 – Particella 47	B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
193	123	Immobile scolastico	Via W. Procacciani 70 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 996 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
86	446	Immobile scolastico	I.S. Antonio Magarotto, Vicolo del Casale Lumbroso 129	Valorizzazione tramite riqualificazione degli spazi sportivi esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile)	Foglio 413 – Particelle multiple	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
276	402	Immobile scolastico	Via Beata M. De Mattias 5 - ROMA	Valorizzazione mediante ristrutturazione della palestra scolastica esistente con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)		B/5	Destinazione d'uso: USO SCOLASTICO (l'immobile è elencato nella Tab.D1. allegata alla Convenzione del 30/9/1997 tra Comune di Roma e Provincia di Roma)
50/A	153	Immobile scolastico	Via Lentini 78 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di un impianto polivalente coperto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 1031 – Particella 219	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
208	216	Immobile scolastico	Via Pollenza 115 - ROMA	Valorizzazione degli spazi sportivi mediante realizzazione di impianti sportivi coperti e scoperti, oltre servizi a supporto, con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001)	Foglio 290 – Particella 1779	B/5	Destinazione d'uso: IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO
15	91	Immobile scolastico	Via Ardeatina 524 – ROMA	Costituzione di Servitù Permanente di Fognatura in Via Grotte D'Arcaccio, a favore di Roma Capitale, da stipulare a seguito della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del programma di Trasformazione Urbanistica denominato "Vigna Murata" del 14 dicembre 2017 rep. 120635 in corso	Foglio 879 –Particella 15/p e 47/p	-	Destinazione d'uso: SERVITU' PERMANENTE DI FOGNATURA

46	145	Immobile scolastico	Via Gramsci - VALMONTONE	Costituzione diritto di superficie temporanea (30 anni rinnovabili) in favore del Comune di Valmontone per la costruzione di un immobile da adibire a scuola materna ed elementare, con annessi impianti e pertinenze. (in corso)	Foglio 22 – Particella 1649/p	B\5	Destinazione d'uso: SCOLASTICA
167	367	Immobile	Via dei Robilant 2 - ROMA	Valorizzazione mediante riqualificazione degli spazi interni ed esterni con capitale interamente privato mediante P.P.P. in concessione a scomputo (art. 3 bis D.L. n. 351/2001, conv. in L. n.410/2001, e D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibile). (In corso)	Foglio 250 – Particella 301\302	B5	Destinazione d'uso: SCUOLA
197	300	Immobile	Roma, Via IV Novembre 119/A- area archeologica	Valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle "Domus romane", mediante Partenariato Speciale Pubblico-Privato" ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (in corso)	Foglio 487 – Particella 16	B5	Destinazione d'uso: espositiva museale
163	202	Immobile "Palazzina E" dell'I.T.I.S. Galileo Galilei	Roma, Viale Manzoni n. 34,	Al fine di perseguire gli scopi e i fini istituzionali evidenziati ed in linea con quanto già previsto dal vigente Piano Strategico Metropolitano approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14.12.2022 e dal Decreto del Sindaco metropolitano n.260 del 10.11.2023, destinazione dell'immobile alle finalità connesse con le funzioni proprie del Dipartimento IV "Pianificazione Strategica e Governo del Territorio" della Città metropolitana di Roma Capitale al fine di procedere, mediante stipula di apposito Accordo di Collaborazione ex art. 15 L.241/90 con Roma Capitale, alla valorizzazione degli spazi per lo svolgimento di attività di interesse comune tra le due amministrazioni in conformità a quanto previsto nel Protocollo di intesa con Roma capitale (20.02.2024 prot. 0030449)	Foglio 502, particella 188/p	B5	Destinazione d'uso: uffici e servizi pubblici connessi con progetto di valorizzazione di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 260 del 10.11.2023
681	774	Porzione di Immobile Piani seminterrati -1 e -2	Viale Giorgio Ribotta 41	Valorizzazione e/o riutilizzo spazi liberi ai piani meno 1 e meno 2, mediante predisposizione degli stessi al fine di accogliere a) spazi al piano meno 2 destinati alla ristorazione (con contestuale recupero dello spazio ad ufficio degli spazi attualmente destinati alla buvette al piano 3°) b) spazi ufficio al piano meno 1, compatibilmente con la destinazione urbanistica assentita o da assentire	Foglio 865 Particelle 837 e 901 (parti)	D/1 - D/8	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG - Sistema insediativo Progetti strutturanti: Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita "Eur Sud Castellaccio" (art. 65 N.T.A.).
335	98	Comprensorio immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 ROMA (Lotto F, con riferimento ai graffiati F2, F3, F4)	Valorizzazione dell'immobile definito Lotto F2, F3, F4 in conformità a quanto previsto nel Programma triennale delle Opere Pubbliche e come meglio specificato nelle premesse dell'atto.	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 513 ed altre	B74	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"
335	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 ROMA (Lotto E)	Valorizzazione dell'immobile definito Lotto E del comprensorio mediante concessioni pluriennali a soggetti da individuare mediante bando ad evidenza pubblica - previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente – che perseguano finalità e promuovano progetti di interesse pubblico e a servizio del territorio compatibili con la destinazione urbanistica del complesso immobiliare secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Roma ovvero "Servizi pubblici di livello urbano".	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 510, 512, 513, 515/517	B/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"